

## SERVIZIO FINANZIARIO E DI RAGIONERIA

Visto il provvedimento che precede se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con Impegno n. \_\_\_\_\_ a valere sul capitolo n. \_\_\_\_\_ :” \_\_\_\_\_” del bilancio del corrente esercizio finanziario, nell’ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità dell’articolo 183 del D. Lgs. 267/2000. (impegno n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ P  D  Foggia, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FIN.  
DOTT.SSA ROSA LOMBARDI**

La presente determinazione è esecutiva ai sensi della normativa vigente.

Foggia, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
DOTT. GIOVANNI D’ATTOLI**

### PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata all’Albo Pretorio Provinciale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Foggia, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
DOTT. GIOVANNI D’ATTOLI**

N. 94 Registro Interno Ambiente

MGM



# PROVINCIA DI FOGGIA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

N. 901 /6.15 / Reg. Generale

Foggia, 30/03/2011

**OGGETTO:** Autorizzazione alla società **E.N.I. S.p.A.** allo scarico per la re-iniezione di acque di giacimento risultanti dall’estrazione di idrocarburi in unità geologica profonda attraverso il pozzo “RO-2” sito in agro del Comune di Biccari, in località Pezza Fontana.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con determina n. 2 del 07.01.2003, questo Ente ha rinnovato alla E.N.I. S.p.A. lo scarico per la re-iniezione di acque di giacimento risultanti dall’estrazione di idrocarburi, in unità geologica profonda attraverso il pozzo “RO-2” sito in agro del Comune di Biccari, in località Pezza Fontana;
- con istanza pervenuta a questo Ente il 12/01/2006, prot. n. 1549, l’E.N.I. S.p.A. ha inoltrato l’istanza per il rinnovo dell’autorizzazione in oggetto, così come previsto dall’art. 45, comma 7, del D.L.vo 152/99;
- in data 29.04.06 è divenuto esecutivo il D.L.vo n. 152 del 03.04.06 “Norme in materia ambientale”, che ha abrogato il D.L.vo n. 152/99 e che, alla parte terza, prevede le norme in materia di acque e, in particolare, l’art. 104, comma 3, demanda al Ministero dell’Ambiente, d’intesa con le Regioni per i giacimenti a terra, l’autorizzazione allo scarico nelle unità geologiche profonde;
- successivamente, l’art. 7, comma 6, del D.L.vo 30/2009 ha modificato l’art. 104 del D.L.vo 152/06 nel senso di riportare, per i giacimenti a terra, alle Regioni la competenza in materia di re-iniezione di acque in unità geologica profonda;
- il Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia, con nota n. 2858 del 08.10.2010, ha precisato che, nonostante il mutamento del quadro normativo che ha individuato prima nel Ministero dell’Ambiente –art. 104 D.L.vo 152/06 – e successivamente nelle Regioni – art. 7, comma 6) D.L.vo 30/2009 – l’autorità competente al rilascio delle autorizzazioni allo scarico nelle unità geologiche profonde, non confligge con il disposto della L.R. n. 24/83 che, in virtù del potere di delega delle Regioni verso Enti sottordinati, demanda alle Province la competenza autorizzativa in oggetto;
- la suddetta delega è confermata anche dall’art. 28 comma 1, lett. l) della L.R. n. 17/2000;
- pertanto, questo Ente ha dato corso all’istruttoria.

Tutto ciò premesso:

Vista la documentazione acquisita agli atti di questo Ufficio;

Visto l’art. 163, comma 3, del D.Lgs 267/2000 che consente l’esercizio provvisorio del bilancio 2011;

Visto il Decreto Presidenziale n° 19 del 15/06/2009, con il quale è stato conferito al dott. Giovanni D’Attoli la Direzione del Settore dell’Ambiente così come previsto nell’ambito dell’Area 3 (Sviluppo del Territorio e Tutela Ambientale) per la durata di due anni a decorrere dal 1° luglio 2009;

Vista la deliberazione di Giunta Provinciale n. 189 del 27/07/2010 con la quale sono stati individuati i responsabili dei Servizi Provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l’esercizio finanziario 2010;

Vista la deliberazione di G.P. n. 190 del 27/07/2010 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2010;  
Visto il Regolamento di contabilità;  
Visto lo Statuto dell'Ente;

### **D E T E R M I N A**

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 104 e 124 del D.L.vo 152/06, la società **E.N.I. S.p.A.** allo scarico per la reiniezione di acque di giacimento risultanti dall'estrazione di idrocarburi in unità geologica profonda attraverso il pozzo "RO-2" sito in agro del Comune di Biccari, in località Pezza Fontana.
- La presente autorizzazione è soggetta all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni, ai sensi del D.L.vo 152/06:
  1. di rispettare le norme tecniche di cui all'allegato n. 5 della delibera del 04/02/77 del Comitato Tecnico dei Ministri per la tutela delle acque dell'inquinamento;
  2. lo scarico non deve contenere altre acque di scarico o altre sostanze pericolose diverse, per qualità e quantità, da quelle derivanti dalla separazione degli idrocarburi, come espressamente previsto dall'art. 103 del D.L.vo 152/06;
  3. di adottare le necessarie precauzioni tecniche al fine di garantire che le acque di scarico non raggiungano altri sistemi idrici o nuocere ad altri ecosistemi, come dettato dall'art. 103 del D.L.vo 152/06;
  4. di sottoporre le acque da iniettare a controlli bimestrali eseguiti dal Dipartimento Provinciale di Foggia dell'ARPA Puglia. Ferma restando la facoltà di questo Ente o dell'ARPA Puglia di disporre controlli in ogni altra occasione lo riterranno necessario;
  5. di adottare le misure necessarie onde evitare un deterioramento anche temporaneo della situazione igienico-sanitaria e soprattutto della falda acquifera esistente;
  6. di rispettare quanto altro dettato dal D.L.vo n. 152/06 e le normative Statali e Regionali anche se emanate successivamente alla presente autorizzazione;
  7. di notificare a questo Ente ed all'ARPA Puglia ogni mutamento che, successivamente alla data del presente atto, intervenga nella situazione di fatto, in riferimento alla modalità di produzione delle acque da scaricare anche al fine di escludere ogni contaminazione che possa derivarne durante l'esecuzione dei lavori;
  8. di notificare, inoltre, tempestivamente qualsiasi incidente o mal funzionamento dell'impianto che porti ad un sensibile peggioramento delle caratteristiche dell'effluente.
  9. di chiedere una nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione o trasformazione dell'impianto successivo al presente atto;
  10. di notificare l'eventuale trasferimento da parte del soggetto della proprietà o della gestione dell'impianto, cui la presente autorizzazione si riferisce.
- Di dare atto che la presente autorizzazione è valida per **quattro** anni ed un anno prima della scadenza deve esserne richiesto il rinnovo, così come disposto dall'art. 124, comma 8, del D.L.vo n.152/06;
- di dare atto che la mancata osservanza delle disposizioni di cui sopra, nonché di quelle che potranno intervenire successivamente al presente atto sia Statali che Regionali, comporterà l'adozione dei provvedimenti di sospensione o di revoca di cui al D.L.vo n. 152/06;
- di notificare il presente provvedimento:
  - all'Assessorato Regionale alle OO.PP., Settore Tutela Acque, Via delle Magnolie Z.I., 70026 Modugno (BA);
  - all'ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Foggia, Via Rosati 139, 71100 Foggia.

IL DIRIGENTE  
Dott. Giovanni D'Attoli